

# *AVRO' CURA DI TE*

*CORSO DI FORMAZIONE  
PER TUTORI E TUTRICI  
VOLONTARI/E*

*Garante dei diritti dei Minori  
Provincia Autonoma di Trento*

*Terza edizione 2021*



Dott.ssa Violetta Plotegher  
Tutrice Volontaria

© SARAFILIPH PLOTEGHER

Famiglia di origine  
Affidatari/famiglie  
accoglienti  
Educatori  
Insegnanti  
Assistenti Sociali  
Medico curante  
Mediatori culturali  
Allenatori sportivi  
Autorità Giudiziaria  
Avvocato  
Garante dei diritti  
dell'infanzia e  
adolescenza  
.....  
e il TUTORE!

***Per crescere un bambino  
ci vuole un villaggio***

***CIASCUNO  
CRESCHE  
SOLO SE  
SOGNATO***  
*Danilo Dolci*

***Il tutore è un adulto con mandato  
speciale nel percorso di crescita della  
persona di minore età***

Descrivere le funzioni del tutore di un minore è compito pressoché impossibile per le stesse ragioni che impediscono di scrivere un manuale per essere genitore.

**Assicurare il benessere  
generale del minore**



**Salvaguardare l'interesse  
superiore del minore**

**Esercitare la rappresentanza  
legale e integrare la capacità  
giuridica del minore**

**LA GENITORIALITA' E' UNA RESPONSABILITA' SOCIALE**

**SONO LE RELAZIONI  
DI CURA  
IL NUTRIMENTO  
PRINCIPALE  
DELL' ANIMA**



**...colui che non costringe  
ma libera,  
non trascina ma innalza,  
non comprime ma forma,  
non impone ma insegna,  
non esige ma domanda,**

**passerà insieme ai bambini  
molti momenti esaltanti**

**Janusz Korczak**

Violetta Plotegher  
Tutrice Volontaria

©SARAFILIPPAPLOTEGHER

# Questa esperienza di Tutrice Volontaria mi ha offerto la possibilità di un compito sociale che mi ha allargato il cuore

Penso che quello che distingue un adulto da un bambino sia il grado di consapevolezza e la maturità emotiva con cui si affrontano i problemi della vita.

Accompagnare nella crescita un bambino o un adolescente è un compito affascinante che continua a metterci alla prova.

Non si finisce mai di crescere «in profondità» in noi stessi e nella capacità di mettersi in relazione amorevole con gli altri.

Questa esperienza di Tutrice Volontaria mi ha offerto la possibilità di allargare il cuore, conoscere molte persone meravigliose e sentirmi parte di una Comunità attenta ai Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (La **Convenzione** ONU sui **Diritti** dell'infanzia (Convention on the Rights of the Child) fu approvata dall'Assemblea Generale **delle** Nazioni Unite il 20 novembre 1989)

Prima di condividere alcune informazioni utili per chi sceglie di essere Tutrice o Tutore che sono presenti nelle prossime slide

**vorrei raccontarvi ...**

# Dopo la legge 47 del 2017

Le tutrici e i tutori volontarie/i per i MSNA sono nominati dal Tribunale per i Minorenni, che detiene l'elenco di coloro che hanno partecipato al corso di formazione (organizzato dai Garanti dei Minori) e che hanno dato la loro disponibilità ad essere iscritti nel suddetto elenco.

Tale elenco è consultato in Provincia di Trento anche dai Giudici Tutelari presso il Tribunale Ordinario che nominano i tutori delle persone di minore età nelle situazioni in cui non vi sia la presenza di una persona della famiglia in grado di assumersi tale compito.

# IL GIURAMENTO

Dopo aver ricevuto la comunicazione della nomina da parte del Giudice è augurabile avere la possibilità di incontrare la persona di minore età per conoscerla e presentargli il nostro ruolo e i nostri compiti, se è necessario con l'aiuto di un mediatore culturale.

Il giuramento avviene per la Tutela del Minore Straniero non accompagnato presso il Tribunale dei minori alla presenza del minore, dell'educatore o affidatario e del mediatore culturale.

Alcuni Tribunali mantengono uno stretto rapporto con i minori stranieri non accompagnati che sono presenti sul territorio di loro competenza convocandoli periodicamente per aggiornamenti sulla loro situazione.

# Giuro di svolgere con fedeltà e diligenza le funzioni di tutore

Con il giuramento il tutore assume formalmente l'incarico, che è obbligatorio, salvo i casi di esonero o rimozione, e gratuito. Si qualifica per l'alto livello di solidarietà e altruismo che implica la **fedeltà** al superiore interesse del minore.

E' importante che il tutore abbia una adeguata formazione iniziale e continua, una forte motivazione a prendersi carico del percorso di vita del minore, ma anche la capacità di saper lavorare, con spirito critico e propositivo, in collaborazione con i servizi socio-assistenziali e sanitari, con le comunità che accolgono i minori, con le famiglie affidatarie, con l'Autorità giudiziaria.

**Diligenza** significa per il tutore anche denunciare prontamente ogni eventuale ingiusto trattamento, discriminazione, ostacolo ( ai sensi art 3 Costituzione) al fine di garantire la dovuta continuità ed assiduità alla protezione del soggetto debole, compresa l'umiltà di valutare le possibili situazioni personali che provocassero incapacità, o motivo di dispensa dall'ufficio tutelare evitando per il minore dei vuoti di tutela.

# COMPITI DEL TUTORE

Il tutore volontario assume la tutela di un minore non accompagnato o di persone di minore età nel **numero massimo di tre**.

I suoi compiti sono: **assicurare che sia garantito** alla persona di minore età l'accesso ai diritti senza alcuna discriminazione; **promuovere** il benessere psicofisico della persona di minore età; **seguire** i percorsi di educazione e integrazione, **verificare** che si tenga conto delle sue capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni; **vigilare** sulle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione; **amministrare** l'eventuale patrimonio della persona di minore età.

I minori non accompagnati sono collocati presso le strutture di accoglienza o famiglie affidatarie individuate dai Servizi Sociali.

# CONOSCERSI E' UN CAMMINO INSIEME

**Ogni relazione tra tutore e minore è particolare e diversa nelle sue necessità ed esigenze che vanno rispettate.**

Naturalmente conoscersi è un percorso che ha necessità di tempo e spazi dedicati.

E' molto importante saper favorire la relazione di fiducia con gli adulti che circondano il minore e **il tutore si trova spesso ad essere un «ponte»** che da voce al minore nei confronti degli adulti che se ne occupano e trasmette al minore le motivazioni e le intenzioni per la sua protezione e cura che si sostanziano nelle regole a cui si deve attenere.

Il tutore ha il diritto di chiedere ai responsabili della struttura in cui il minore è accolto il Regolamento Interno e il Patto di Accoglienza. Il Tutore deve essere informato di quanto accade nel Centro di accoglienza e di tutte quelle situazioni che potrebbero non rispettare gli standard previsti dalla legge e, eventualmente, può rivolgersi anche direttamente al Tribunale per i Minorenni per chiedere di verificare le condizioni dell'accoglienza.

# Il minore è affidato alle persone presso cui abita e con cui vive la sua quotidianità

L'affidatario esercita gli «**ordinari doveri**» connessi con la **responsabilità genitoriale** per il mantenimento, l'educazione, la cura, l'istruzione del minore **informando e tenendo conto di quanto indicato dal tutore** e prescritto dall'autorità giudiziaria affidante.

Il Giudice Tutelare affianca il tutore in tutti gli atti più importanti, in particolare in relazione alla decisione di collocamento del minore.

# Il ruolo del tutore nei confronti dell'affidatario

- **Vigila** affinché il collocamento possa essere la giusta risposta alle esigenze del minore e sulle cure che il minore riceve.
- **Supporta** laddove le necessità del minore hanno bisogno di un suo intervento di tutela e collabora per le necessità amministrative e giuridiche che necessitano della sua autorizzazione.
- **Collabora** con la comunità o la famiglia affidataria per la miglior riuscita del progetto di accoglienza sostenendone i compiti in alleanza educativa.

# Principali attività concrete in cui è impegnata la tutrice/il tutore

- Presentazione della richiesta di permesso di soggiorno per minore età (MSNA)  
(valutare il tipo di permesso adeguato alla storia e ai diritti del minore \*)
- Attribuzione codice fiscale
- Richiesta di iscrizione al Servizio sanitario nazionale  
(Presta il consenso informato nelle decisioni e interventi sanitari (es: vaccinazione)
- Iscrizione alla scuola e contatto con i responsabili dell'istituto e con gli insegnanti.
- Rapporti con i Servizi Sociali che hanno in carico il minore, con le comunità residenziali o le famiglie affidatarie e monitoraggio delle scelte di accoglienza per il minore
- ..... E molte altre... Secondo i bisogni e la storia di vita del minore, le sue scelte, le sue particolari esigenze.... Ad esempio aprire un conto corrente, iscriversi a società sportive...

(\*per esempio la richiesta per i minori vittime di tratta un programma specifico ai sensi dell'art. 17 della legge n. 47 del 2017, o la richiesta di permesso per protezione internazionale/diritto d'asilo)

**MOLTE DI QUESTE ATTIVITA' DI FATTO SONO DELEGATE DAL TUTORE ALL' AFFIDATARIO CHE LE SVOLGE PREVIA INFORMAZIONE E ACCORDO**

# DIRITTO DEL MINORE AD ESSERE ASCOLTATO

L'ascolto dovrebbe essere la modalità relazionale tipica per chi prende decisioni che riguardino una persona di età minore: **il tutore, il giudice, i servizi sociali non possono infatti decidere dell'interesse del minore senza avergli dato la possibilità di essere ascoltato.** Spetta anzitutto al tutore spiegare bene al minore il suo ruolo e il significato dell'ascolto, ma anche per esempio il fatto che esso non implichi il dovere per il tutore stesso di aderire poi senz'altro alla volontà manifestata dal minore

In ogni caso il rispetto della persona del minore impone a ogni adulto di evitare di prendere iniziative unilaterali e di annunciare e spiegare invece anticipatamente le proprie decisioni al ragazzo, eventualmente, illustrando le ragioni di una scelta difforme dalla volontà da lui espressa.

# La salute

- I MSNA ha diritto all'accesso e alle cure mediche anche in attesa del rilascio del permesso di soggiorno. Vigè l'obbligo di iscrizione al SSN al pari di un qualsiasi cittadino italiano. Il tutore deve richiedere l'iscrizione al SSN della persona di minore età, per la quale è stato nominato, tale richiesta può essere effettuata presso l'Azienda Sanitaria Locale ( serve avere il permesso di soggiorno, il codice fiscale, l'atto di nomina del tutore o delega scritta all'affidatario se non presente il tutore)
- Nella prassi, il responsabile della struttura di accoglienza si occupa dell'ordinaria amministrazione, accompagnamento visite mediche e quant'altro necessario, ma ciò non toglie che il tutore volontario, manifestata la propria disponibilità, possa occuparsi anche delle situazioni ordinarie inerenti l'aspetto medico sanitario del ragazzo che segue.
- Il tutore volontario: ha diritto all'accesso alla cartella clinica della persona di minore età, suo tutelato; sarà interpellato in casi particolari e/o di una certa gravità; è chiamato necessariamente in causa per le vaccinazioni e le visite specialistiche, gli sarà richiesto il consenso informato per gli interventi chirurgici del tutelato.”

# L'istruzione/ tirocinio formativo/lavoro

- Tutti i minori stranieri presenti sul territorio hanno diritto all'istruzione, indipendentemente dal possesso di un permesso di soggiorno e sono soggetti all'obbligo scolastico al pari dei minori cittadini italiani. L'iscrizione scolastica del MSNA può essere fatta in qualunque periodo dell'anno.
- È compito del tutore vigilare affinché questi diritti vengano rispettati, ma anche spiegare al minore l'importanza dell'apprendimento della lingua italiana e dell'istruzione scolastica, come strumento imprescindibile per l'integrazione socio-lavorativa.
- Per avere un contratto di lavoro occorre aver compiuto i **16 anni** e aver assolto **10 anni di obbligo scolastico** (5 anni di scuola primaria, 3 di scuola secondaria di 1° grado e 2 anni di scuola superiore). La legge prevede che bisogna avere ottenuto la **licenza media** con diploma riconosciuto dallo Stato.

Le aspettative rispetto alla figura del tutore nelle parole di trentotto bambini – MSNA – che hanno preso parte a dei gruppi di lavoro nei centri CivicoZero di Roma, Milano e Torino:

«**Aiutarci** a ottenere i documenti cui abbiamo diritto, ma che non sempre riusciamo ad avere. **Venire a vedere il posto in cui viviamo** e in che condizioni siamo accolti, mantenendo con noi un contatto costante per assicurarsi che le strutture siano adeguate. **Incontrarci e conoscere i nostri interessi e le nostre passioni**, così che possiamo continuare a seguirle anche in Italia. Instaurare con noi **un clima di fiducia** rispettando la nostra cultura, le nostre usanze, la nostra religione e facendoci conoscere le sue. **Darci consigli** per la scuola e **guidarci nelle nostre scelte** formative, aiutandoci nel passaggio alla maggiore età così che possiamo essere pronti e non ritrovarci da soli o per strada»

## FAQ:

### Il tutore deve risarcire i danni provocati a terzi dal minore?

Il codice civile stabilisce che il tutore è responsabile per i danni cagionati dal minore soggetto alla sua tutela solo quando abita insieme a lui o (meglio ) si trovava sotto la sua custodia (*culpa in vigilando*), quindi può dimostrare «di non aver potuto impedire il fatto».

Le considerazioni che precedono dovrebbero «tranquillizzare» i tutori, specie volontari, dei minori stranieri non accompagnati: si discute infatti di eventualità destinate ad avere scarsa rilevanza pratica, perlomeno nella gran parte dei casi, con riferimento ai tutori (laddove, al contrario, dette previsioni potranno trovare semmai più consueta applicazione nei confronti dei responsabili delle strutture di accoglienza dei minori, dei singoli operatori, delle persone cui è affidato).

*(Esempio di fatti avvenuti : L'armadio rotto in comunità, l'estintore a scuola )*

## FAQ :

Il tutore volontario ha responsabilità penale se il minore compie un reato?

- Assolutamente no.
- L'art. 27 della Costituzione italiana dice espressamente che la responsabilità penale è personale. Ciò significa che solo chi ha commesso un reato sarà imputabile per esso e deve risponderne in prima persona, non essendo possibile che per lo stesso paghi un altro. Questo vale anche quando a compiere il fatto sia un minore.
- Il minore non è imputabile se ha meno di quattordici anni. Nel caso in cui invece il minore abbia compiuto i quattordici anni ma non i diciotto, egli risponderà del reato soltanto se in giudizio verrà dimostrata la sua capacità di intendere e di volere (in altre parole, la sua maturità psicologica): in questo caso, risponderà come fosse un maggiorenne, ma la pena gli va comunque ridotta.

## Redazione dell'inventario dei beni

La redazione dell'inventario dei beni deve essere fatta **all'ingresso del minore** nella realtà di accoglienza o in famiglia affidataria e consegnata circa 40 giorni dopo il giuramento. **Va poi redatto un rendiconto annuale e alla chiusura della tutela.** I moduli sono predisposti dalla Cancelleria presso il Tribunale dei minori a cui vanno consegnati. Si tratta di un documento che contiene la descrizione delle entrate e delle spese e alcune possibili annotazioni.

Essendo la tutela del MSNA sostanzialmente un percorso di accompagnamento umano, gli aspetti patrimoniali e ed economici sono pressoché inesistenti e sono entrate (es pocket money) e spese che vengono condivise e registrate anche dalla struttura cui è affidato o dalla famiglia affidataria.

Più interessante sarebbe produrre una relazione periodica al giudice di come il tutore si è preso cura del minore, permettendo al giudice di vigilare periodicamente sull'operato del tutore circa la realizzazione del progetto di vita individuale, illustrando e documentando le attività compiute nel percorso di crescita umana del minore (rapporto con la comunità cui è affidato, con la scuola, con i servizi territoriali, ...).

# Adolescenti e vaccini

Il Comitato Nazionale per la Bioetica, in un documento del 29 luglio 2021, sottolinea che la vaccinazione degli adolescenti richiede attenzioni e forme di comunicazione adatte all'età da parte delle istituzioni e dei medici. Si evidenzia l'importanza dell'informazione rivolta ai genitori (e ai tutori) con particolare attenzione al bilanciamento di rischi e benefici, diverso rispetto agli adulti e agli anziani.

**E' un dovere dare completa informazione agli adolescenti** che va calibrata in base all'età, anche mediante un foglio informativo nella lingua compresa dal minore. Alla persona di minore età devono essere date le risposte ai quesiti che fossero posti **prima del vaccino**, affinché possano **partecipare** in modo consapevole. È importante ascoltare l'adolescente e valorizzarne **il diritto ad esprimere la sua scelta** in relazione alla sua capacità di discernimento

**La tutela volontaria cessa** con il raggiungimento della maggiore età del minore non accompagnato.

E' importante che anche dopo il compimento dei 18 anni proseguano i rapporti tra gli ex tutori e i ragazzi. Il tutore è la persona adatta ad essere il “**Mentore**” del giovane che già ha conosciuto e seguito.

## PROPOSTA :

### «Gruppo di incontro per tutrici e tutori volontari del Trentino»

Potrebbe essere utile avviare da parte dei tutori volontari con la collaborazione del Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza un **gruppo di incontro che periodicamente si riunisce per aggiornarsi sull'esperienza e scambiarsi informazioni e sostegno.**

I tutori con più esperienza potrebbero accompagnare i nuovi tutori a visitare una struttura di accoglienza di minori, creare una condivisione delle relazioni e risorse incontrate nel territorio, aiutare a trovare in modo realistico alcune risposte ai bisogni dei minori tutelati. Mantenere una relazione di conoscenza e collaborazione con i referenti dei Servizi e delle Istituzioni, organizzando incontri dedicati anche con le diverse professionalità, garantire ai tutori di mantenersi aggiornati in merito alle normative e soprattutto a prassi e risorse che nel tempo mutano.

La costituzione di «momenti di riflessione» cadenzati nel tempo potrebbe inoltre essere occasione per creare amicizie e sostegno fra tutori e tutrici che può aiutare a **sentirsi meno soli in alcuni momenti di difficoltà o preoccupazione che inevitabilmente saranno parte di questa pur meravigliosa esperienza.**

# Riferimenti utili

- <https://tutelavolontaria.garanteinfanzia.org/faq>
- [file:///C:/Users/Utente/Desktop/manuale\\_sopravvivenza\\_illustrato\\_msna\\_21maggio2020.pdf](file:///C:/Users/Utente/Desktop/manuale_sopravvivenza_illustrato_msna_21maggio2020.pdf)
- <https://iris.unito.it/retrieve/handle/2318/1666031/407397/>
- <https://tutelavolontaria.garanteinfanzia.org/carta-etica-del-tutore-volontario>
- <file:///C:/Users/Utente/Desktop/manuale%20tutela%20minori%20ue.it.pdf>
- <file:///C:/Users/Utente/Desktop/MSNA%202021-06-17-nascosti-piena-vista-STC.pdf>
- <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/immigrazione/focus-on/minori-stranieri/Documents/Report-di-Monitoraggio-MSNA-31-dicembre-2020.pdf>
- <https://www.agevolando.org/>



## TUTELARE

Un impegno per  
garantire alla persona  
di minore età  
i suoi diritti giuridici  
sociali e umani

....NIENTE MENO !

GRAZIE  
DELL'ATTENZIONE